



“Il progetto si pone con supporto all’impegno di istituzioni e famiglie nel sensibilizzare i bambini ad uno stile di vita consapevole e salutare. Questo non si basa solo sul porre attenzione agli effetti dannosi del fumo, ma cerca di aiutare i ragazzi a sviluppare atteggiamenti e competenze sociali utili a contrastare le pressioni dell’ambiente circostante in favore del fumo. Desideriamo così offrire non solo un momento di **educazione sanitaria**, ma anche un’occasione di crescita e riflessione su quelle che vengono oggi definite “**life skills**”, ovvero le “competenze per la vita”, che aiutano i nostri bambini ad affrontare le sfide quotidiane, valorizzando ogni abilità in modo positivo e consapevole.

Il fumo resta ancora oggi una delle cause principali di malattia e morte, ma con la differenza, che rispetto ad altre malattie le sue conseguenze sulla salute sono evitabili perché riflettono un comportamento individuale.

Per anni le campagne contro il fumo si sono incentrate sulla descrizione dei danni che produce all’organismo, pensando che la “paura” potesse scoraggiare l’inizio della dipendenza da fumo.

Purtroppo l’ampia informazione sui danni del fumo è ben nota agli adolescenti, ma questo non fa che essi inizino, questo perché i giovani non sono molto interessati a quello che potrebbe capitare loro in un futuro lontano.

Ecco perché bisogna cambiare modo per farli concepire il fumo, non attraverso i danni che esso provoca ma puntare e rafforzare la volontà di rimanere un non fumatore, rafforzando le difese individuali e il rispetto di sé e delle proprie opinioni.

L’aspetto fondamentale dell’ incontro non è centrato solo sulle implicazioni negative dei danni del fumo, quanto piuttosto a rafforzare l’idea del “non fumatore”, come attributo desiderabile, brillante, invidiabile, mettendo in luce gli aspetti più positivi: forma fisica ,rendimento sportivo, estetica, libertà, fattori ecologici e fattori economici.”

Non si tratterà solamente di una lezione teorica, ma i campers saranno parte integrante dell’attività e verranno coinvolti attivamente in essa.